

Continua la protesta contro l'ordinanza per lo stoccaggio dei rifiuti. Raccolte in poche ore un migliaio di firme

## Sambatello, tra sit-in e petizioni i cittadini chiedono un incontro al sindaco

Le associazioni ambientaliste chiedono chiarezza sulle fasi dello smaltimento

**Eleonora Delfino**

Mentre l'inchiesta apre uno scorcio inquietante l'emergenza rifiuti non conosce tregua. E la soluzione individuata dal Comune non convince i residenti dell'area collinare nord che presidiano e chiedono un confronto. I cittadini della Vallata del Gallico continuano a protestare in maniera pacifica di fronte all'ingresso dell'impianto di trattamento rifiuti che dovrebbe tra qualche giorno aprire le porte alle 3 mila tonnellate chiuse nelle eco-balle. La società Ca-

store ha già iniziato a realizzare i lavori in muratura necessari per l'operazione, ma loro non si danno per vinti. Troppo alta la posta in ballo. «La nostra salute» dice una donna anziana che ha visto morire per una patologia oncologica il proprio figlio. «Qua ogni famiglia è stata toccata da questo male che ha un'incidenza più alta rispetto al resto del territorio proprio per la presenza delle discariche degli anni scorsi». È stata inoltrata una richiesta di incontro rivolto ai vertici di Palazzo San Giorgio e della società che si occupa della gestione dell'impianto "Ecologia Oggi". La speranza è che gli amministratori comunali possano tornare sulla propria scelta del sito in cui stoccare i rifiuti, i residenti della vallata insi-



Contro altri rifiuti Manifestanti davanti all'impianto di Sambatello

stono nel proporre le gallerie in disuso della A2, «quelle non provocherebbero disagio a nessuno. E il trasporto verso Melicuccà sarebbe anche più semplice». Intanto è partita la petizione da presentare alle istituzioni, in una manciata di ore si sono già raccolte quasi un migliaio di adesioni.

Intanto il fronte del dissenso si allarga sono in tanti a sposare la protesta partita dal basso, dal Comitato Pro Sambatello a cui hanno prontamente aderito il comitato spontaneo permanente Vallata del Gallico, l'associazione Vitambiente. Intanto le associazioni Rifiuti Zero Reggio Calabria, Differenziamoci Differenziando, Magnolia, Deep Seas spiegano perché quella delle eco-balle rappre-

senti «l'ennesima non soluzione».

I rappresentanti delle associazioni che hanno sempre dato prova di grande spirito collaborativo di recente, raccontano hanno avuto un incontro con gli amministratori e le prospettive guardavano in tutt'altra direzione. Così oltre ad esprimere «piena solidarietà ai paesi che co-steggiano la Vallata del Gallico, su cui insiste l'impianto di Sambatello», i volontari chiedono di «essere messi al corrente circa le modalità di trattamento previste per questi rifiuti indifferenziati raccolti e imballati, che fine farà il percolato, per quanto tempo stazioneranno le eco-balle presso l'impianto in questione e come/dove saranno smaltite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA